



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 30 ottobre 2009

Prot. n. 237/2009

AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
On. Giulio TREMONTI

AL CAPO DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dott.ssa Giuseppina BAFFI

A TUTTI I SIGG.RI DIRETTORI TERRITORIALI
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE D'ITALIA

AL SIG. DIRETTORE CENTRO MECCANOGRAFICO
DEL TESORO LATINA

e, per conoscenza:

AL MINISTRO DELL'INTERNO
On. Roberto MARONI

AL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Francesco Paolo TRONCA

AL CAPO DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA
Cons. Antonio NADDEO

Oggetto: RICHIESTA MAGGIORI CONTROLLI NELLA PRESENTAZIONE DI DELEGHE E DIMISSIONI SINDACALI E RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA.

Questa organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco), esprime preoccupazione per una possibile eccessiva semplificazione nelle procedure di presentazione alle Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze delle deleghe o dimissioni sindacali necessarie ad autorizzare le trattenute sulle competenze mensili, a titolo di contributi sindacali. Sarebbe infatti che sia sufficiente presentarsi presso le Direzioni Territoriali e consegnare la documentazione in oggetto (dimissioni o iscrizioni), anche per conto terzi, senza che sia accertata l'identità del consegnatario, ovvero senza accertare l'esistenza di apposita delega o se il soggetto stia effettivamente agendo in nome e per conto dell'organizzazione sindacale interessata, per non parlare del fatto che nulla verrebbe richiesto a riprova dell'autenticità della firma in calce a tali atti di delega o revoca sindacale. Numerose sono infatti le segnalazioni giunte a questa O.S. CONAPO in merito alla attivazione o disattivazione di trattenute sindacali senza che gli interessati avessero rilasciato alcun atto in merito.

Se confermate tali procedure, nulla impedirebbe ad un qualsiasi malintenzionato, di presentare (o di spedire a mezzo lettera non tracciabile) deleghe o dimissioni sindacali false, all'ignaro impiegato del Tesoro, avendo altresì la certezza dell'impunità, non avendo l'obbligo di esporre il proprio documento di identità o una eventuale delega per compiere le suddette operazioni per conto terzi,

e non sussistendo nemmeno obbligo di corredare l'istanza con la copia di un documento di identità. Questa O.S. non ritiene sufficiente garanzia l'indicazione della partita stipendiale che, seppur dato sensibile, potrebbe risultare facilmente ottenibile, si pensi ad esempio a coloro i quali abbiano già aderito in passato ad una sigla sindacale, consegnando a mano l'apposito modulo, che riporta il dato in oggetto. Ci sono giunte anche notizie di accettazione, da parte di alcune Direzioni Territoriali, di deleghe o revoche prive del numero di partita stipendiale.

Per queste ragioni e visto l'approssimarsi dei conteggi delle deleghe per il calcolo della maggiore rappresentatività sindacale alla fine del corrente anno, la scrivente O.S. chiede che presso le Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze, non vengano più accolte richieste di deleghe o dimissioni sindacali se non presentate dallo stesso interessato e previa esibizione di valido documento di identità, ovvero che non vengano accolte istanze di delega o dimissioni sindacali a cura dell'organizzazione sindacale interessata senza l'accertamento che il consegnatario stia effettivamente agendo per nome e per conto della stessa organizzazione sindacale, provvedendo ad accertarne altresì l'identità, ovvero respingendo i moduli non corredati da copia del documento d'identità che consenta di accertare la corrispondenza delle firme apposte sui moduli, dando di dette direttive, opportuna comunicazione con apposite circolari.

Si chiede altresì che non vengano prese in carico dimissioni o deleghe non complete della partita stipendiale, ovvero di verificare presso ogni ufficio territoriale, la completezza delle informazioni già acquisite; ciò in particolar modo riferito alla Direzione Territoriale di Roma, dove vengono prese in carico, le scelte degli Allievi Vigili Permanenti Vigili del Fuoco, più soggetti ai possibili risvolti negativi di quanto in precedenza esposto, anche in ragione del fatto che sovente, nonostante costoro siano trasferiti ad altre province dopo il corso di formazione, le loro partite stipendiali vengono inspiegabilmente trattenute presso la Direzione Territoriale dell'Economia e Finanze di Roma, a volte per anni, con irragionevoli ritardi anche per poter visionare le proprie buste paga.

Per le stesse ragioni, è intenzione della scrivente evidenziare i termini di effetto della delega o della dimissione, così come previsti dal comma 2 dell'articolo 36 del D.P.R. 7 maggio 2008, ovvero dal comma 1 dell'articolo 41 del citato Decreto, che pone in seno all'Amministrazione **l'obbligo di procedere alla trattenuta del contributo sindacale dal mese immediatamente successivo a quello del rilascio della delega**. Una norma alla quale paiono non allinearsi le le circolari del Ministero dell'Economia e Finanze che dividono le decorrenze di attivazione in "giuridica" il mese successivo ed "effettiva" entro 60 giorni dalla consegna recuperando le trattenute sindacali dalla data di decorrenza giuridica. Lo stesso D.P.R. 7 maggio 2008 ha previsto infatti che il conteggio delle deleghe attivate nel comparto Vigili del Fuoco venga eseguito sulle deleghe "effettivamente attivate" nella mensilità di gennaio 2010 e non su quelle "giuridicamente presentate" entro il 31/12/2009 come per altri dipendenti pubblici. Si è avuto modo di constatare che spesso in talune Direzioni Territoriali, nemmeno il termine dei 60 giorni viene rispettato adducendo eccessivi carichi di lavoro in corso.

Tanto si comunica al fine di evidenziare l'importanza del conteggio delle deleghe sindacali per la mensilità di gennaio 2010, ai fini della maggiore rappresentatività sindacale nel CNVVF e della variazione degli equilibri sindacali interni, perché non si ripeta quanto accaduto in passato, quando la scrivente non ha raggiunto la maggiore rappresentatività, a causa del ritardo di alcuni mesi nella attivazione di deleghe e nella disattivazione di revoche da altre sigle sindacali, tutte regolarmente presentate, falsando così il conteggio in oggetto.

Si prega di voler dare opportune disposizioni alle Direzioni Territoriali dell'Economia e Finanze riferite alla mensilità di gennaio 2010 nel Comparto Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico.

In attesa di un gradito riscontro, si porgono cordiali saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi